

Tavolo di Coordinamento Porta Capuana

URBACT Local Group

REPORT



7 Novembre 2018 ore 16.00-18.00
presso Officine Gomitoli - Lanificio

Unità di progetto interdirezionale "Coordinamento progetti URBACT e Reti per lo Sviluppo di Politiche Urbane Integrate". *Indirizzo: Largo Torretta, 19 - 80122 Napoli*
Tel. +39 081 795 8932/34/17 Fax +39 081 795 82 34 Email: urbactnapoli@comune.napoli.it Sito web: www.comune.napoli.it/cooperazioneterritoriale

REPORT

Si ringraziano per la partecipazione attiva all'incontro dell'URBACT Local Group:

Elena De Filippi	Dedalus-cooperativa sociale
Fatima Ouazri	Dedalus-cooperativa sociale
Halyna Romanyuk	Dedalus-cooperativa sociale
Annarita Quagliarella	Istituto Comprensivo Statale Bovio Colletta
Ulderico Carraturo	Pasticceria Carraturo
Antonio G. Martiniello	Officina Keller
Stefania Carnevale	Coordinamento I love Porta Capuana
Immacolata di Napoli	Coordinamento I love Porta Capuana
Daniela Buonanno	Assessorato all'Urbanistica e ai Beni Comuni- Comune di Napoli
Renata Ciannella	Assessorato all'Urbanistica e ai Beni Comuni- Comune di Napoli
Alessandro Di Rienzo	Comune di Napoli
Alessia Piccirillo	Delega alle Pari Opportunità - Comune di Napoli
Andrea Morniroli	Assessorato alla Scuola e all'Istruzione - Comune di Napoli
Jomahe Solis	Casba- cooperativa sociale
Elena Ringoli	CIDIS onlus
Raffaella Guarracino	Opera Don Calabria, associazione culturale Savio Condemi
Rosaria Scafuri	Associazione culturale Savio Condemi
Riccardo Giuliano	Istituto Comprensivo Statale 29 "Miraglia - Sogliano"
Daniela Melucci	Istituto Comprensivo Statale 29 "Miraglia - Sogliano"
Salvatore Marullo	Studente di architettura, DIARC- Università Federico II di Napoli
Serena Falco	Studente di architettura, DIARC- Università Federico II di Napoli
Chiara Franchetti	Studente di architettura, DIARC- Università Federico II di Napoli
Anna Manzo	Studente di architettura, DIARC- Università Federico II di Napoli

L'incontro dell'Urbact Local Group del 7 Novembre 2018 ha avuto l'obiettivo di costituire formalmente il "Tavolo di Coordinamento Porta Capuana", quale luogo di condivisione, integrazione e monitoraggio dei progetti in corso nell'area. Il progetto URBinclusion vuole, infatti, contribuire all'implementazione di azioni urbane integrate volte a rafforzare processi di autonomia ed *empowerment* di comunità, attraverso la promozione artistica, turistica e culturale.

In quest'ottica, l'imminente restituzione di spazi urbani riqualificati nell'ambito del Grande Progetto UNESCO, offre un'occasione di sperimentazione concreta di nuove modalità di animazione territoriale e co-gestione dello spazio pubblico, da riproporre successivamente anche in altre aree della città.

All'incontro hanno preso parte le associazioni attive sul territorio, due istituti scolastici, alcuni assessorati del Comune di Napoli e un gruppo di studenti di architettura interessati al tema.



Il Progetto URBinclusion: contenuti, obiettivi, attività svolte.

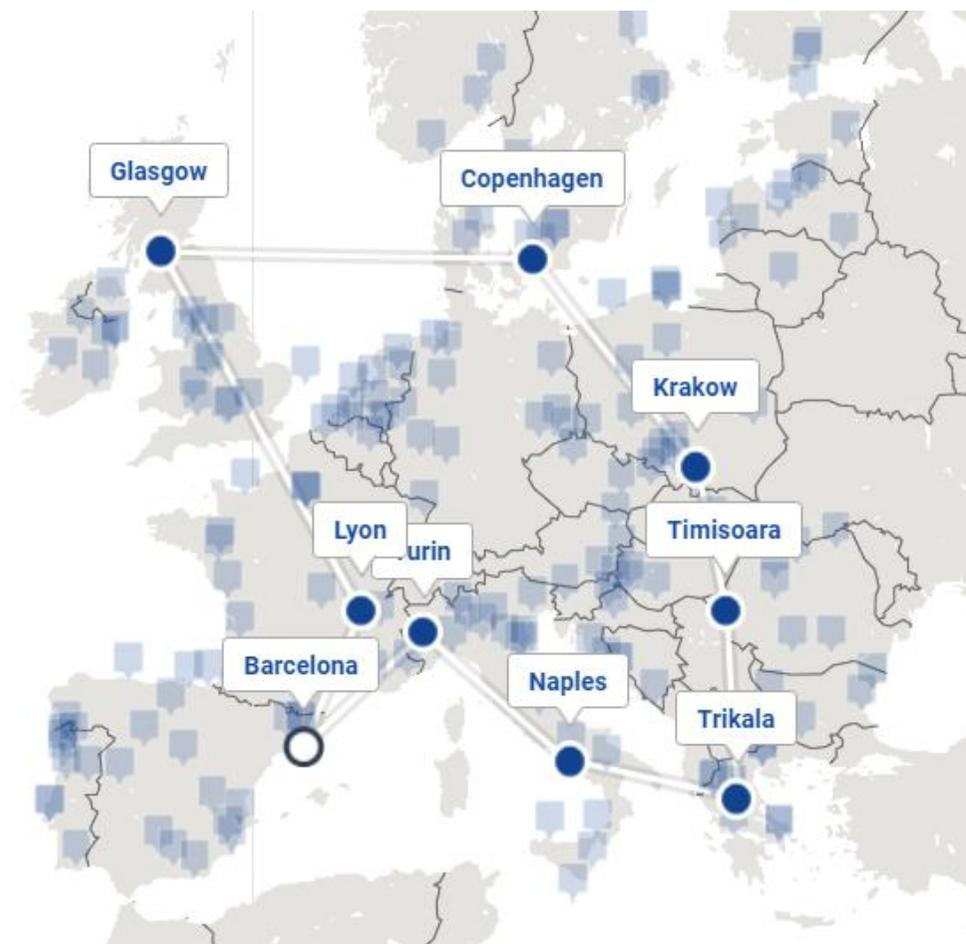
Nicola Masella, coordinatore del progetto URBinclusion per la città di Napoli, introduce l'incontro con un breve riepilogo dei principali temi ed obiettivi delle nove città partner della rete.

Il progetto URBinclusion vede le città di Napoli, Barcellona (Spagna), Torino (Italia), Copenhagen (Danimarca), Glasgow (Scozia), Lione (Francia), Cracovia (Polonia), Timisoara (Romania) e Trikala (Grecia) impegnate nella co-creazione di strategie per migliorare l'implementazione dei rispettivi Piani di Azione Locale, con l'obiettivo di affrontare in modo integrato le sfide sociali legate alla rigenerazione urbana.

In particolare, nel corso di questa iniziativa europea l'amministrazione comunale ha scelto di focalizzare la sua attenzione sull'ambito di "Porta Capuana", dove sono attualmente in corso di realizzazione diversi progetti, ad iniziativa sia pubblica che privata, in gran parte rientranti nel Piano di Azione Locale elaborato nel corso del precedente progetto USEAct del Programma URBACT II.

Gli obiettivi principali della rete URBinclusion sono:

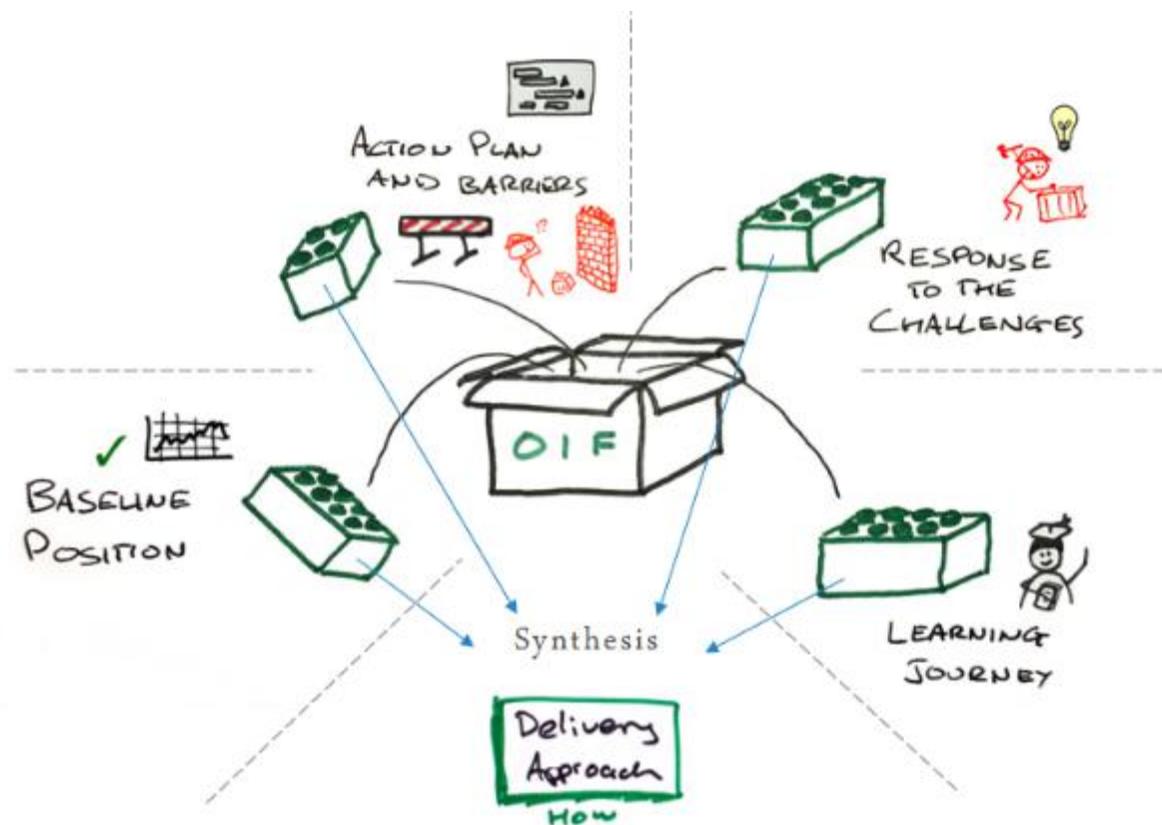
- Organizzare il processo decisionale in modo da mantenere il coinvolgimento dei portatori di interessi locali anche in fase di implementazione delle azioni;



- Passare dal Piano di Azione Locale al Piano di Azione Operativo;
- Favorire l'approccio integrato;
- Co-creare indicatori e sistemi di monitoraggio efficienti per misurare le prestazioni.

L'output principale della rete sarà, infatti, l'O.I.F. (Operational Implementation Framework) ovvero una raccolta di documenti che descriveranno il percorso di implementazione delle azioni, le difficoltà emerse, le eventuali soluzioni sperimentate per rimuovere gli ostacoli.

Nel corso dei precedenti incontri, gli obiettivi e le finalità del progetto sono stati condivisi con gli attori locali già coinvolti nella precedente rete URBACT-USEAct. Insieme a quest'ultimi, sono state poi selezionate le azioni da monitorare nell'ambito del progetto URBinclusion, sono stati individuati gli ulteriori attori locali da coinvolgere e sono stati identificati gli ostacoli fisici ed organizzativi da rimuovere per l'implementazione delle progettualità esistenti nell'area.



Alcune idee per integrare progetti, azioni e attori attivi sul territorio.

Ricollegandosi all'intervento precedente, Roberta Nicchia - coordinatrice dell'URBACT Local Group - presenta gli obiettivi "locali" della città di Napoli relativi al progetto URBinclusion.

Al termine dell'indagine esplorativa condotta fino ad ora, è emersa la varietà di progetti ed iniziative attualmente in fase di realizzazione nell'area di Porta Capuana e nel suo immediato intorno. Iniziative, queste, rivolte al recupero fisico di spazi pubblici, al contrasto alla povertà e all'esclusione sociale, alla promozione dello sviluppo economico e della cittadinanza attiva. Sono state considerate, poi, anche le innovazioni introdotte in termini di partecipazione dei cittadini nella gestione di spazi pubblici e beni comuni in aree limitrofe, che costituiscono un possibile riferimento normativo e di pratiche reali per sperimentare nuovi modelli di *governance* anche nell'area di Porta Capuana.

Nell'area di Porta Capuana e dintorni si concentrano, dunque, tante attività, tutte attualmente in corso, relative ognuna ad un settore specifico e poco integrate tra loro.

Da qui la strategia locale della città di Napoli, per il progetto URBinclusion, che è quella di passare dalla frammentazione all'integrazione di progetti, azioni e attori attivi sul territorio.



In quest'ottica, il "Tavolo di Coordinamento Porta Capuana" viene proposto quale luogo di condivisione, integrazione e monitoraggio dei progetti in corso nell'area.

Il Tavolo dovrebbe perseguire l'obiettivo generale del progetto URBinclusion per la città di Napoli relativamente all'area di Porta Capuana, che è quello di contribuire all'implementazione di azioni urbane integrate volte a rafforzare processi di autonomia ed *empowerment* di comunità attraverso la promozione artistica, turistica e culturale del territorio.

Vengono proposti, poi, i seguenti obiettivi specifici del Tavolo di Coordinamento Porta Capuana:

- Coinvolgimento attivo degli attori locali: associazioni, cittadini, operatori economici e amministrazione comunale;
- Approccio integrato: realizzazione di azioni urbane integrate favorendo la sinergia tra progetti, azioni e attori attivi sul territorio;

- Monitoraggio: co-creazione di indicatori e sistemi di monitoraggio dei progetti in corso nell'area.

Viene, inoltre, presentata l'idea di procedere in maniera molto concreta, cominciando a sperimentare da subito l'approccio integrato proposto.

L'area di Porta Capuana è attualmente investita dai lavori di riqualificazione urbana del Grande Progetto UNESCO. Tanti sono i cantieri aperti che nel prossimo futuro lasceranno il posto a strade, larghi e piazze riqualificate. Ciò rappresenta un'occasione per inaugurare degli spazi pubblici rinnovati non solo nei caratteri fisici, ma anche nelle modalità con cui gli attori locali e la cittadinanza possono viverli, sperimentando nuove forme di animazione territoriale e co-gestione dello spazio pubblico.

Nel caso di piazza San Francesco, in particolare, i lavori sono ormai conclusi e le aree di cantiere sono in fase di trasferimento alla 4° Municipalità. La riapertura della piazza al pubblico è, dunque, imminente.

Si presentano, quindi, alcune azioni che potrebbero essere realizzate a breve termine nella piazza San Francesco:

- sperimentare forme innovative di *governance* dello spazio pubblico - utilizzando gli strumenti già esistenti oppure proponendone di nuovi;
 - coinvolgere associazioni e cittadini in attività di animazione territoriale e co-gestione della piazza;
 - organizzare un evento di inaugurazione/ animazione territoriale entro Maggio 2019;
 - posizionare un *infopoint* co-gestito dal Tavolo di Coordinamento Porta Capuana, con il duplice scopo di informare circa gli stati di avanzamento del Grande Progetto UNESCO e di promuovere le attività del Tavolo e le varie progettualità esistenti nell'area.
- La sperimentazione attivata a piazza San Francesco potrebbe essere successivamente replicata in altri luoghi di Porta Capuana e, più in generale, in città.

Condivisione dei progetti, azioni e attori attivi sul territorio.

Nella sessione successiva, ogni partecipante ha presentato brevemente le attività che svolge nell'area di Porta Capuana e dintorni ed i progetti programmati per l'immediato futuro.

Emerge un quadro estremamente ricco di attività, indirizzate prevalentemente - in linea con l'obiettivo della rete URBinclusion - alle persone che vivono una condizione di marginalità o di "fragilità", quali ad esempio bambini e adolescenti, donne, disabili e migranti.

Al termine di questa fase di condivisione di esperienze, i partecipanti esprimono alcune osservazioni rispetto al funzionamento/organizzazione del Tavolo di Coordinamento, sintetizzabili nei seguenti punti:

- è necessario chiarire preventivamente se il Tavolo avrà una funzione meramente consultiva o decisionale;
- è fondamentale legare il pensiero all'azione concreta, che dovrebbe costituire elemento di appartenenza al Tavolo stesso;
- per avere forza, il tavolo dovrebbe essere concepito quale luogo di governo di un processo reale, che metta a sistema e valorizzi l'esistente;
- sarebbe importante stabilire un presidio fisico sul territorio (infopoint), quale punto



di dialogo permanente con gli abitanti non solo per comunicare, ma anche per coinvolgere attivamente la popolazione.

Brainstorming

Successivamente, si raccolgono idee per sperimentare modalità innovative di animazione territoriale e co-gestione dello spazio pubblico nell'area di Porta Capuana. Una sintesi del *brainstorming* viene proposta qui di lato.

Prossimi passi

Si stabilisce che il prossimo incontro dell'URBACT Local Group si terrà il giorno **martedì 27 Novembre** dalle ore 15.30 alle ore 17.30 presso Officine Gomitoli - Lanificio, Piazza E. De Nicola n° 46, scala A, 1° piano, Napoli.

BRAINSTORMING

Condivisione di idee per sperimentare modalità innovative di animazione territoriale e co-gestione dello spazio pubblico nell'area di Porta Capuana

Riqualificazione urbana come stimolo al rifiorire di nuove attività a Porta Capuana e creazione di opportunità lavorative.

Migliorare lo stazionamento dei bus turistici di fronte all'ex-pretura.

Street-art, musei all'aperto.

Creare punti di ristorazione all'aperto legati alla cucina etnica (*buvette*/chioschi che rappresentano le diverse comunità migranti presenti nell'area, oltre a quella napoletana).

Creare una *graphic identity* (logo, etc..).

Infopoint: presidio co-gestito dagli attori locali, considerando la possibilità di delocalizzarlo in un punto dove sia visibile, accessibile, animato (ad es. piazza Giovanni Leone). Il presidio dovrebbe essere *multitasking* (sperimentazione tipo "condominio sociale"): dalla comunicazione sullo stato di avanzamento del Grande Progetto UNESCO, al coinvolgimento dei cittadini a vari progetti/attività.

Modalità di lavoro: attivazione/costruzione di fiducia, attraverso dei mediatori/attivatori di fiducia sociale.

Coinvolgere il museo MADRE. Coinvolgere il liceo artistico, anche nel miglioramento dell'impatto visivo delle aree di cantiere.

Migliorare l'impatto visivo dell'area di cantiere a ridosso di Porta Capuana, anche eventualmente valutando la riorganizzazione dei cantieri (compattare?), favorendo anche la possibilità di transito sotto l'arco della Porta Capuana.

Progetto "Hub Turistico Porta Capuana".

Coinvolgere la micro-imprenditoria locale.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

Roberta Nicchia e Nicola Masella

Unità di progetto interdirezionale
"Coordinamento progetti URBACT e Reti per lo Sviluppo di Politiche Urbane Integrate".

Indirizzo: Largo Torretta n. 19 - 80132, Napoli
Tel. 081 7958932/7958934 - Fax 081/7958234
email: ulg.urbactnapoli@gmail.com
urbactnapoli@comune.napoli.it

Daniela Buonanno e Renata Ciannella

Assessorato ai Beni Comuni e all'Urbanistica

Tel. 081 7954125/7954157
email: assessorato.urbanistica@comune.napoli.it



Unità di progetto interdirezionale "Coordinamento progetti URBACT e Reti per lo Sviluppo di Politiche Urbane Integrate". *Indirizzo: Largo Torretta, 19 - 80122 Napoli*
Tel. +39 081 795 8932/34/17 Fax +39 081 795 82 34 Email: urbactnapoli@comune.napoli.it Sito web: www.comune.napoli.it/cooperazioneterritoriale